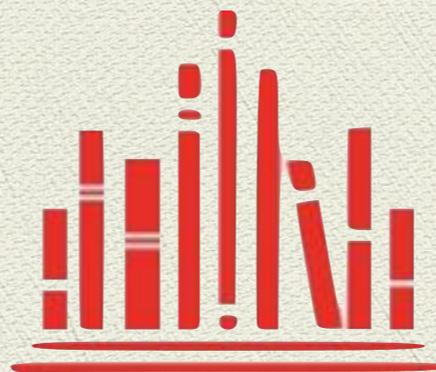


**IL RAZZISMO
È UNA
BRUTTA STORIA. ◀**

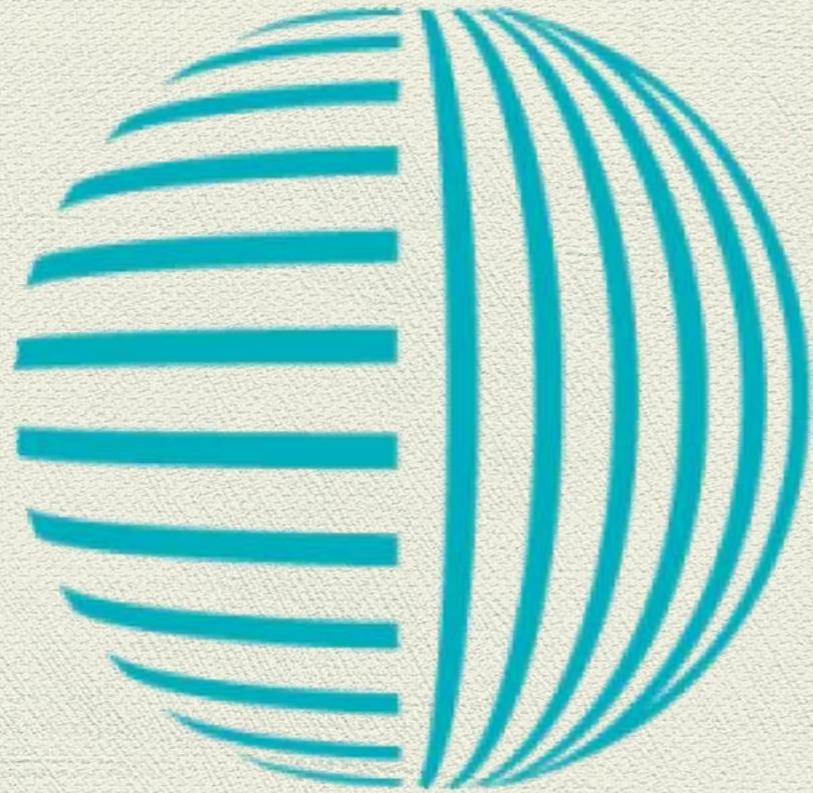


Facing History

esempi di strategie didattiche suggerite



BOOKCITY
MILANO



FACING HISTORY AND OURSELVES

Facing History è un'organizzazione educativa *no profit* nata negli Stati Uniti e diffusa in molti Paesi con lo scopo di combattere razzismo e pregiudizi.

L'idea di base è che attraverso la conoscenza del passato gli studenti possano riflettere sulle scelte morali della loro vita quotidiana, diventando cittadini informati e consapevoli.

Si propongono numerose strategie didattiche per raggiungere tale ambizioso obiettivo.

Qui di seguito ne sono state selezionate alcune, facilmente utilizzabili nella realtà italiana.

Le elenchiamo in ordine alfabetico per comodità di consultazione, ma al termine vengono riprese in modo tale che il docente possa scegliere le più adatte in rapporto alla fase di attività in cui desidera utilizzarle o all'aspetto che intenda privilegiare

3, 2, 1...

QUANDO E PERCHÉ

- Al termine di un'attività, di una lettura, della visione di un filmato
- Per stimolare l'attenzione degli allievi e suggerire al docente eventuali modifiche nell'organizzazione delle tappe successive

COME

- Ad ogni studente si chiede di indicare **tre cose** che ha appreso dalla lezione (o dalla lettura, visione di film, attività)
due domande a cui vorrebbe fosse data risposta
un argomento che ha particolarmente gradito
- Al termine, si confrontano le risposte e si discute sulle scelte



Anticipazioni

QUANDO E PERCHÉ

- Prima dell'inizio di un'attività (per sondare le opinioni degli studenti su uno dei temi che verranno affrontati) e al termine dell'attività stessa.
- Per consentire alla classe e al docente di capire se ci siano stati dei cambiamenti grazie al lavoro effettuato.



COME

- ◆ Ad ogni studente si chiede di mettere un numero da 1 a 10 accanto ad una serie di affermazioni del docente
1 indica il totale accordo e 10 il totale disaccordo.
Il docente può anche scegliere di utilizzare una scala diversa, per esempio da 1 a 5.
Terminata l'attività, si ripropone lo stesso test e si confrontano i risultati con quelli ottenuti in precedenza
- ◆ Si discute sui seguenti temi:
Ci sono stati cambiamenti?
Quali?
Si possono definire significativi?
- ◆ Eventualmente, gli studenti scrivono le conclusioni

Ecco, a titolo di esempio, qualche affermazione sulla giustizia su cui chiedere l'opinione degli studenti prima e dopo la lettura de "Il buio oltre la siepe"

- *Quando non ci si sente tutelati dalla legge, è meglio farsi giustizia da soli*
- *Occhio per occhio, dente per dente, lascia il mondo cieco*
- *Una giusta sentenza deve punire i colpevoli e farli soffrire per i crimini che hanno commesso*
- *Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono*
- *Bisogna incoraggiare con tutti i mezzi i colpevoli a confessare i loro crimini, anche in cambio di una pena più lieve*
- *Si può avere una vera giustizia solo quando il colpevole ripara il danno che ha causato*
- *Dopo che una comunità è passata attraverso un periodo di violenza e ingiustizia, la cosa migliore è guardare avanti e dimenticare il passato*

“Biopoem” (poema biografico)

QUANDO E PERCHÉ

- Dopo la lettura di un testo o la visione di un filmato per mettere a fuoco le caratteristiche di qualche personaggio letterario o storico
- In tutte le attività in cui si desiderino consolidare le relazioni tra pari attraverso la conoscenza reciproca ed aiutare gli studenti a rispondere ad una delle domande/chiave degli adolescenti: chi sono io?



COME

- ♦ Il docente indica ciò che va inserito nel testo.
Per esempio: il nome, tre o quattro aggettivi per descrivere la persona scelta, le relazioni essenziali (figlio di, fratello di...), tre cose, persone e idee amate, tre ricordi importanti, tre paure, le principali imprese portate a termine, due o tre cose che la persona vorrebbe veder succedere o realizzare in futuro, tre stati d'animo sperimentati, il luogo di nascita e di residenza, il cognome.
- ♦ Si fornisce (o si fa creare) un template per inserire in modo "artistico" le informazioni
- ♦ Al termine, condivisione dei risultati: si può usare la tecnica definita "Gallery Walk" (descritta a parte), oppure far leggere a voce alta qualche "Biopoem", assegnando a ciascun lettore un compagno a cui si chiede di elencare ciò che più lo ha colpito o stupito nella descrizione realizzata dal primo.

“Boccia per i pesci”

QUANDO E PERCHÉ

- In qualunque momento per migliorare la partecipazione degli studenti e tutte le volte in cui si affrontino degli argomenti controversi
- Per abituare la classe a seguire le regole di una “buona discussione”



COME

- ◆ Scelta di un argomento che si presti alla discussione e che ponga delle domande per cui non ci sia una sola risposta “esatta”
- ◆ Disposizione in cerchio di alcune sedie (al massimo una dozzina): queste sono la “boccia del pesce”, mentre gli altri studenti si sistemano intorno come osservatori
- ◆ Concessione di qualche momento agli studenti della “boccia” per prepararsi e raccogliere le idee (facoltativo, ma utile)
- ◆ Scelta del modo in cui si condurrà la discussione: può essere il docente che dopo una quindicina di minuti scambia i ruoli tra osservatori e presenti all’interno della “boccia”, oppure chi è al di fuori può toccare gentilmente sulla spalla uno dei compagni all’interno per prenderne il posto. In ogni caso, tutti devono prendere la parola. In questo momento si decide anche se gli osservatori debbano prendere appunti, segnando per esempio le ripetizioni, le eventuali interruzioni o chi ha parlato di più
- ◆ Al termine, riflessione sull’andamento della discussione e su che cosa si è appreso attraverso questa. Gli studenti possono valutare il loro ruolo di ascoltatori o partecipanti

Brainstorming alfabetico

QUANDO E PERCHÉ

- ◆ In fase preliminare, per capire quali siano le conoscenze o opinioni della classe sui temi che si stanno per affrontare
- ◆ In qualunque momento, per stimolare la discussione sugli argomenti proposti dall'insegnante
- ◆ In un momento intermedio o finale per aiutare gli studenti a ricordare le informazioni già ricevute

COME

- Si sceglie il tema (per esempio un episodio del libro, l'epoca storica in cui è ambientata la vicenda, i diritti umani, l'immigrazione...)
- Si chiede agli studenti di scrivere un'idea che cominci con ciascuna lettera dell'alfabeto (lavoro individuale, a coppie o a gruppi).
- Si fissa un tempo: si consiglia di non dilungarsi troppo: pochi minuti possono bastare!
- Si mettono in comune i risultati e si discute sulle scelte



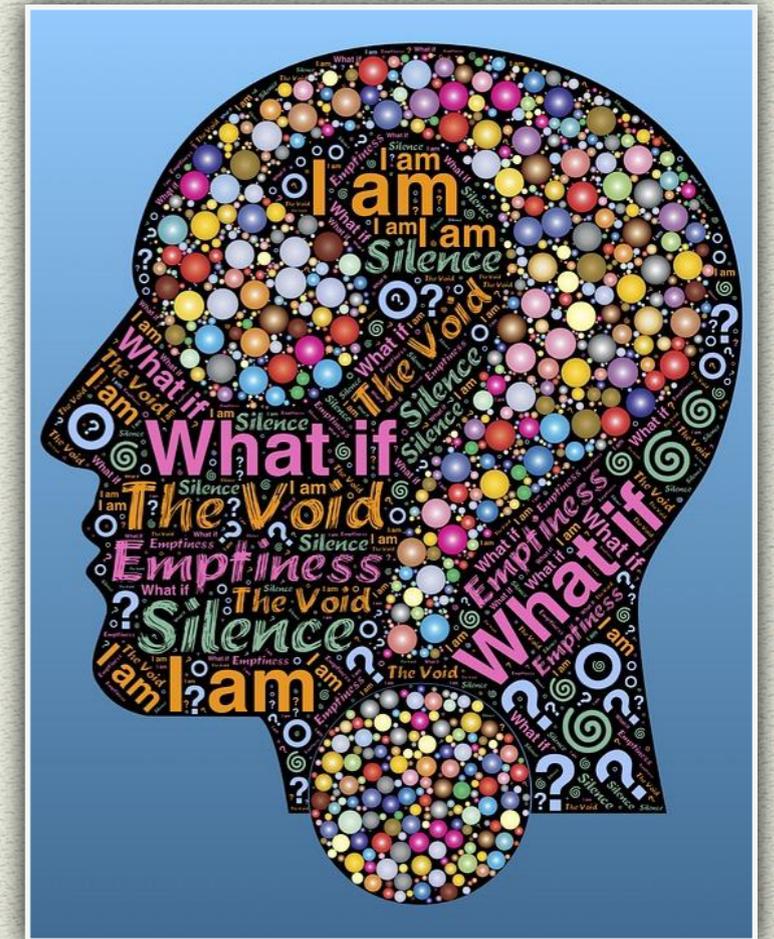
VARIAZIONE

L'insegnante propone solo alcune lettere dell'alfabeto

Discussioni silenziose

QUANDO E PERCHÉ

- ◆ In qualunque fase dell'attività
- ◆ Per favorire la partecipazione di chi non ama prender parte alle discussioni verbali
- ◆ Per stimolare l'educazione tra pari
- ◆ Per aiutare gli studenti a mettere a fuoco il punto di vista dei compagni



COME

- Gli studenti sono divisi in piccoli gruppi
- Il docente informa che l'attività si svolgerà in silenzio, risponde preliminarmente alle richieste di chiarimento e fissa il tempo della prima fase (indicativamente 15 minuti)
- A ogni gruppo viene fornito un cartellone con al centro l'immagine o la frase scelta dal docente come stimolo (funziona meglio se ogni gruppo ha uno stimolo diverso riferito allo stesso tema)
- I componenti del gruppo leggono il testo (od osservano l'immagine) in silenzio. Poi iniziano a scrivere sul cartellone commenti o domande (tutti possono farlo contemporaneamente)
- Se qualcuno scrive una domanda, qualcun altro del gruppo deve rispondere (sempre per iscritto)
- Terminata questa prima fase, i ragazzi si avvicinano ai cartelloni degli altri gruppi per aggiungere i propri commenti (altri 15 minuti)
- Si rompe il silenzio e si dà inizio alla discussione, a partire da semplici domande, tipo "Che cosa avete imparato da questa discussione?" "Come vi siete sentiti?"

Gallery Walk

QUANDO E PERCHÉ

- Al termine di un'attività o in qualunque altro momento del lavoro
- Per consentire agli studenti di condividere con i compagni il proprio lavoro o al docente di mostrare alla classe una collezione di immagini, documenti, citazioni



COME

- ◆ Scelta del materiale, a cura del docente o di un gruppo di studenti
- ◆ Disposizione dei testi sulle pareti o su dei tavoli in modo tale da evitare affollamenti davanti ad essi
- ◆ Scelta della modalità di visione, che dipende dall'obiettivo. Se lo scopo è mostrare agli studenti del materiale nuovo o il lavoro dei compagni, si possono prendere degli appunti informali.
Se invece si tratta di cercare qualche informazione particolare, si può fornire un questionario/guida
- ◆ Gli studenti si muovono liberamente per la classe ad osservare la "galleria"

COME

- ◆ Si chiede agli studenti di rivedere tutti i testi legati all'argomento affrontato (fonti originali e materiale prodotto in proprio) e di scegliere una ventina di frasi, parole, citazioni significative (il lavoro può essere individuale o in piccolo gruppo)
- ◆ Si mette in comune quanto individuato per determinare il tema o il messaggio emersi dalle scelte effettuate (o da una parte di esse).
- ◆ Una volta operata la scelta, si rivede il materiale iniziale alla ricerca di altre citazioni utili
- ◆ Si passa alla stesura del proprio testo, nel quale si possono utilizzare solo le espressioni ricavate dal materiale iniziale, ad eccezione di articoli e preposizioni. Non è necessario usare tutte le parole trovate e ciascuna può essere ripetuta a piacere.
Si consiglia di far scrivere su strisce di carta, così da poterle spostare fino a che il proprio "poema" sarà soddisfacente
- ◆ Si mette in comune il materiale prodotto

Quattro cantoni

QUANDO E PERCHÉ

- ◆ Al termine di un'attività (per verificare le conoscenze) o in qualunque momento in cui si vogliono raccogliere le opinioni della classe su un certo argomento
- ◆ Per stimolare la partecipazione di tutti, in quanto ciascuno deve effettivamente prendere posizione



COME

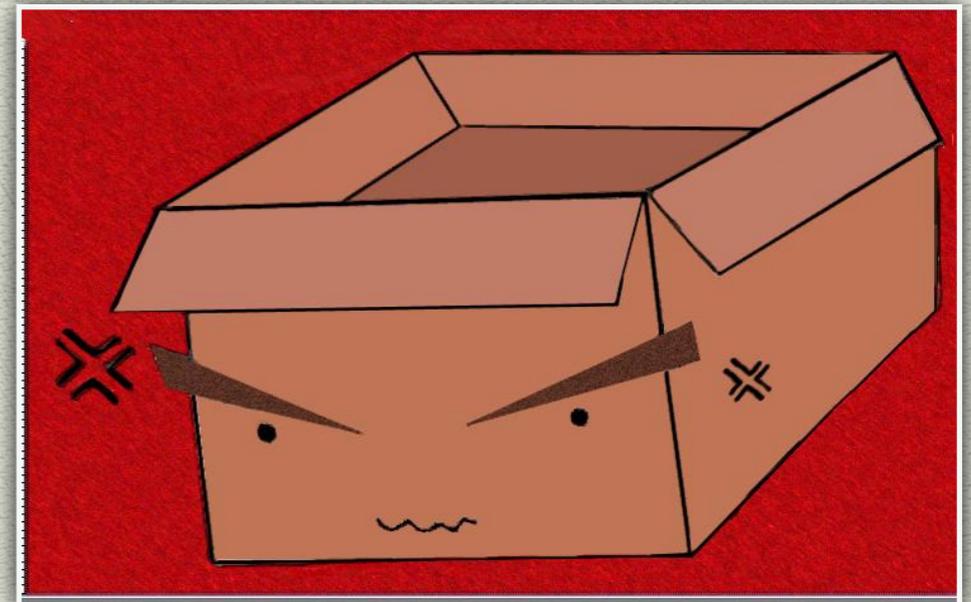
- Si contrassegnano i quattro angoli dell'aula con le seguenti affermazioni: totalmente d'accordo, parzialmente d'accordo, in parziale disaccordo, totalmente in disaccordo
- Si fornisce ad ogni studente una lista di affermazioni rispetto alle quali ciascuno deve esprimere il proprio accordo o disaccordo per iscritto. Se l'attività si focalizza sulle opinioni e non sulle conoscenze, è opportuno scegliere affermazioni che possano condurre a valutazioni differenti (ad esempio: *I bisogni della società sono più importanti di quelli del singolo cittadino. Il principale compito della scuola è quello di creare buoni cittadini. Ciascuno è l'unico responsabile di se stesso*)
- Al termine, l'insegnante legge una delle affermazioni e chiede agli studenti di spostarsi nell'angolo che corrisponde alla propria scelta
- Quando tutti sono a posto, si chiede a qualche studente di giustificare la propria decisione. Se le sue parole convincono altri a cambiare opinione, è consentito spostarsi

QUESTO ESERCIZIO SI PUO' ABBINARE CON QUELLO DENOMINATO ANTICIPAZIONI

Scatola d'identità

QUANDO E PERCHÉ

- Dopo la lettura di un testo o la visione di un filmato per mettere a fuoco le caratteristiche di qualche personaggio letterario o storico
- In tutte le attività in cui si desiderino consolidare le relazioni tra pari attraverso la conoscenza reciproca ed aiutare gli studenti a rispondere ad una delle domande/chiave degli adolescenti: chi sono io?



(Gli obiettivi sono gli stessi del Biopoem)

COME

- ◆ Ogni studente crea la carta di identità propria o del personaggio assegnato, indicando il ruolo in famiglia, gli hobby e interessi, l'ambiente di provenienza, le caratteristiche fisiche, i progetti realizzati o (nel caso di personaggi viventi) ancora da realizzare e altre informazioni che considera importanti
- ◆ Si scelgono parole e immagini per rappresentare le caratteristiche individuate. Nel caso di personaggi storici o letterari, si invitano gli studenti a trovare delle citazioni
- ◆ Si incollano all'interno della scatola le parole e immagini che ciascuno userebbe per descrivere se stesso, all'esterno quelle che userebbero gli altri

Sculture con il corpo

QUANDO E PERCHÉ

- Dopo la lettura di un testo, l'ascolto di una testimonianza o la visione di un filmato che ha suscitato forti emozioni
- Per consentire agli studenti di esprimere i propri sentimenti attraverso il linguaggio non verbale



COME

- Al termine dell'attività (lettura, visione, ascolto) ciascuno scrive idee, domande e stati d'animo scaturiti dall'esperienza
- Attraverso un *brainstorming* si scelgono le parole più adatte ad essere rappresentate col corpo
- Si ricordano le regole per la "scultura del corpo": gli allievi lavorano a coppie, (scultore e statua) in assoluto silenzio. Lo scultore mostra **gentilmente** all'altro, come in uno specchio, le posizioni e espressioni da assumere. Non esistono rappresentazioni sbagliate. Dopo ogni rappresentazione si invertono i ruoli
- Il docente propone la prima parola da rappresentare e concede un tempo (indicativamente tre minuti) per realizzare l'opera.
- Al termine, le sculture si immobilizzano e gli scultori passano ad osservare i lavori altrui
- Scambiando i ruoli, si rappresentano altre parole
- Segue discussione: che cos'hai imparato? Come ti sei sentito? Qual è stata la rappresentazione che ti ha più colpito e perché?



FACING HISTORY AND OURSELVES

Altre strategie didattiche al seguente link

facinghistory.org/resource-library/teaching-strategies

QUALI STRATEGIE SCEGLIERE IN RAPPORTO ALLA FASE DI LAVORO

Nelle fasi iniziali

Anticipazioni

Al termine di un'attività

3, 2, 1

Biopoem

Gallery Walk

Poemi ritrovati

Quattro cantoni

Scatola d'identità

Sculture con il corpo

In qualunque momento

Boccia per i pesci

Brainstorming alfabetico

Discussioni silenziose

QUALI STRATEGIE SCEGLIERE IN RAPPORTO AGLI ASPETTI CHE SI VOGLIONO PRIVILEGIARE

Per sondare opinioni e/o conoscenze degli allievi

- Anticipazioni
- Brainstorming alfabetico
- Quattro cantoni

Per stimolare la partecipazione, la conoscenza e le relazioni tra pari

- Biopoem
- Boccia per i pesci
- Brainstorming alfabetico
- Discussioni silenziose
- Gallery Walk
- Poemi ritrovati
- Quattro cantoni
- Scatola d'identità

Per favorire l'attenzione e aumentare le conoscenze degli allievi

3, 2, 1

Biopoem

Brainstorming alfabetico

Poemi ritrovati

Per aiutare gli studenti a riflettere su se stessi

Biopoem

Scatola d'identità

Per consentire a ciascuno di valutare i propri cambiamenti

Anticipazioni

Quattro cantoni

Quando si desiderano usare modalità comunicative poco abituali

Discussioni silenziose

Scatola d'identità

Sculture con il corpo